



REGIONE SICILIANA

ASSESSORATO REGIONALE DELL'ENERGIA E DEI SERVIZI DI PUBBLICA UTILITÀ

DIPARTIMENTO REGIONALE DELL'ACQUA E DEI RIFIUTI

IL DIRIGENTE GENERALE

- VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;
- VISTA la Legge Regionale 16 dicembre 2008, n. 19, recante "Norme per la riorganizzazione dei Dipartimenti regionali. Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione";
- VISTO il Decreto del Presidente della Regione Siciliana del 18 gennaio 2013, n°6 con il quale è stato emanato il "Regolamento di attuazione del Titolo II della Legge Regionale 16 dicembre 2008, n°19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali di cui al Decreto del Presidente della Regione 5 dicembre 2009, n° 12 e ss.mm.ii.";
- VISTO il Decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 6265 del 30.09.2014 con il quale è stato conferito al Dott. Ing. Domenico Armenio l'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti dell'Assessorato Regionale dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità;
- VISTA la L.R. 18 giugno 1977, n°39 e sue successive modifiche ed integrazioni;
- VISTA la L.R. 15 maggio 1986, n°27 e sue successive modifiche ed integrazioni;
- VISTO la Circolare dell'Assessorato Regionale Territorio e Ambiente del 30 ottobre 1986, n°4;
- VISTO il D.Lgs. del 03 aprile 2006, n°152/06 e ss.mm.ii.;
- VISTA la L. n° 241/90 e ss.mm.ii.,
- VISTA la L.R. n° 10/91 e ss.mm.ii.;
- VISTO il D.A. n° 353 del 21/03/2013 – G.U.R.S. del 21/06/2013 Parte I n° 29 "Procedure per il rilascio dell'autorizzazione allo scarico degli impianti di depurazione facenti parte del Servizio idrico integrato (art. 40, legge regionale n. 27/86 ed art. 124, decreto legislativo n. 152/06 e successive modifiche e integrazioni). Oneri a carico del richiedente ai sensi dell'art. 124, comma 11, del decreto legislativo n.152/06 e successive modifiche e integrazioni";
- VISTA la Circolare dell'Assessorato Regionale dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità Dipartimento Regionale dell'acqua e dei Rifiuti n° 23095 del 12.06.2014;
- VISTA la Circolare dell'Assessorato Regionale dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità Dipartimento Regionale dell'acqua e dei Rifiuti del 04.03.2015 (GURS n°11 del 13/03/2015);

- VISTA la nota prot. N° 6650 del 02/10/2012 con la quale il Comune di Ventimiglia di Sicilia (PA) ha richiesto al Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti il rilascio dell'autorizzazione allo scarico dell'impianto di depurazione di c/da Pili;
- VISTE le nota prot. 355596 del 13/09/2013, con la quale il Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti ha richiesto al Comune di Ventimiglia di Sicilia (PA) la trasmissione di chiarimenti e documentazione integrativa relativa all'impianto in argomento ;
- VISTE le note prot. N° 6071 del 11/09/2013, prot. N° 579 del 23/01/2014, e prot. N° 4516 del 16/07/2014 con le quali il Comune Ventimiglia di Sicilia (PA) ha riscontrato solo parzialmente le superiori richieste trasmettendo soltanto le analisi in autocontrollo effettuate;
- VISTA la nota prot. N° 14391 del 06/03/2014 con la quale l'ARPA Struttura Territoriale di Palermo ha trasmesso al Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti, comunicazione di servizio, con relativi allegati fotografici dalla quale si constatava, che il presidio depurativo in argomento, risultava in forte stato di degrado ammalorato nella quasi totalità delle sue parti e presentava gravi carenze strutturali;
- VISTA la nota prot. N° 3952 del 29/01/2015 con la quale lo scrivente Dipartimento, in considerazione che il Comune di Ventimiglia di Sicilia non ha trasmesso le integrazioni documentali richieste per i fini istruttori, ai sensi dell'art.10 bis della L.241/90 ss.mm.ii. e dell'art.11bis della L.R.n°10/91 ss.mm.ii. ha comunicato l'intenzione di adottare parere negativo al provvedimento di autorizzazione allo scarico richiesto, e invitata a trasmettere entro 10 giorni tutte le osservazioni utili al superamento dei motivi ostativi che impedivano di accogliere favorevolmente la richiesta di che trattasi;
- VISTA la nota prot. N° 1162 del 25/02/2015 il Comune di Ventimiglia. ha rappresentato al Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti le che:
- l'impianto di depurazione e' inadeguato e le analisi svolte in autocontrollo non rispettano i limiti imposti dal provvedimento autorizzativo D.D.S. 76/09;
 - il Comune di Ventimiglia di Sicilia ha già presentato per il tramite di ATO il progetto di adeguamento;
 - il Comune di Ventimiglia di Sicilia ha provveduto ad istallare un solo autocampionatore dei reflui;
 - il Comune di Ventimiglia di Sicilia non è in grado di superare i problemi evidenziati dal Dipartimento con nota prot. N° 3952 del 29/01/2015;
 - il Comune di Ventimiglia di Sicilia ha provveduto al Pagamento degli oneri istruttori

Visto il Rapporto Istruttorio prot. N° 17278 del 17/04/2015, con il quale il competente Servizio del Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti, ha espresso parere non favorevole al rilascio dell'autorizzazione allo scarico del refluo urbano depurato proveniente dall'impianto di depurazione di c/da Pili a servizio del Comune di Ventimiglia di Sicilia (PA);

CONSIDERATO che alla data odierna le opere relative all'adeguamento dell'impianto di depurazione alla normativa vigente proposte dal Comune di Ventimiglia, nell'ambito dell'istruttoria preventiva all'emissione del D.D.S. 76/09, non sono state realizzate e risultano prive di copertura finanziaria, l'impianto di depurazione in argomento nella configurazione attuale non riesce a garantire il rispetto dei limiti di cui al D.D.S. 76 del 16/02/2009;

VISTO l'art. 6 del D.A. n° 353 del 21/03/2013 – G.U.R.S. del 21/06/2013 Parte I n° 29 che prevede che l'Amministrazione Regionale, a seguito dell'emissione del motivato provvedimento di diniego all'autorizzazione allo scarico, è tenuta a comunicare la somma dovuta a titolo di conguaglio, da pagare entro 60 giorni dal ricevimento della stessa;

RITENUTO che occorre procedere ad emettere formale provvedimento di diniego dell'autorizzazione richiesta dal Comune di Ventimiglia di Sicilia con Istanza prot. N° 6650 del 02/10/2012 e a comunicare la somma dovuta a titolo di conguaglio;

a termini delle vigenti disposizioni

DECRETA

ART. 1

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2 comma 1 della L. n° 241/90, ss.mm.ii. e dell'art. 2 comma 1 della L.R. n°10/91 ss.mm.ii., si dispone il diniego, per carenza strutturale ed impiantistica e conseguente mancato rispetto dei limiti imposti dal D.Lgs. n°152/06 e ss.mm.ii. E dalla L.R. 27/86 per L'impianto di depurazione a servizio del Comune di Ventimiglia di Sicilia (PA).

ART. 2

Il Comune di Ventimiglia di Sicilia (PA), ai sensi dell'articolo 5 e 6 del D.A. n° 353 del 21/03/2013 – G.U.R.S. del 21/06/2013 Parte I n° 29 è onerato ad effettuare il versamento della somma complessiva di € 300,00, importo previsto dal tariffario (allegato 4 al suddetto D.A.), a titolo di quota complessiva relativa a "Esame della documentazione" e "Formulazione del parere istruttorio e proposta del provvedimento finale" in funzione della potenzialità dell'impianto di depurazione di c/da Pili pari a 2600 abitanti equivalenti, entro il termine di sessanta giorni dalla ricezione del presente Decreto ed a trasmettere al Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti copia conforme all'originale della attestazione di pagamento. Decorso tale termine, qualora non fosse prodotta quietanza di pagamento, il Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti provvederà al recupero coattivo del suddetto credito ai sensi del R.D n° 639/10.

ART. 3

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso al T.A.R. entro il termine di sessanta giorni dalla sua ricezione ovvero ricorso straordinario al Presidente della Regione Siciliana entro il termine di 120 giorni.

ART. 4

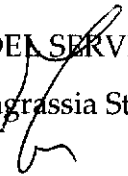
Il presente Decreto sarà pubblicato per estratto sulla Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana.

Palermo, li 28 APR. 2015

II DIRIGENTE DELL'U.O.3
(Ing. Girolamo Campanella)



II DIRIGENTE DEL SERVIZIO 1
(Ing. Giusto Ingrassia Strano)



IL DIRIGENTE GENERALE
(Ing. Domenico Armenio)

